CENNI E PIPI: «È UN ENTE INUTILE»

I Radicali: nulla contro il presidente ma il Consorzio deve essere chiuso

«Ci dispiace ma non crediamo nell'uomo della provvidenza. Nulla di personale, sia chiaro, nei confronti di Rodolfo Ziberna. Il fatto è che dopo 15 anni di gestione inefficiente e inefficace il Consorzio per lo sviluppo universitario va chiuso».

Il giudizione è dei radicali dell'associazione "Trasparenza è partecipazione". Il segretario Lorenzo Cenni e il tesoriere dell'associazione Pietro Pipi auspicano che il neopresidente Ziberna «possa svologere un ruolo da commissario liquidatore per mettere la parola fine a questa fallimentare esperienza». Secondo i radicali, la priorità, ora, è di stabilizzare i tre dipendenti dell'ente. «Comune, Provincia e Camera di commercio dovrebbero farsi carico di un dipedente ciascuno, dal momento che – hanno detto Pipi e Cenni – i diritti dei dipendenti vanno salvaguardati prima di ogni altra cosa».

L'associazione radicale, nel frattempo, continua a portare avanti le istanze che da tempo ha avanzato nei confronti dell'ente. «Il sito internet è inaccessibile ormai dal dicembre dello scorso anno – ricorda Pipi -. Anche per questa ragione ci siamo rivolti con una email al presidente Ziberna nella quale, tra le altre cose, chiediamo di poter visionare gli atti di spesa del Consorzio e i contratti di lavoro dei dipendenti, oltre che quello del direttore Paolo Lazzeri». Non è un caso, viene poi spiegato, che a Ziberna sia stata spedita una email, e non una normale raccomandata. Perché, aggiungono i due dirigenti radicali, «anche il Consorzio universitario dovrebbe disporre della posta elettronica certificata, come previsto dalla normativa. E invece così non è». Da ultimo, l'associazione "Trasparenza è partecipazione" sottolinea che, al posto dell'attuale ente consortile, tutto ciò che riguarda l'università in città dovrebbe essere gestito da «una conferenza dei servizi, che coinvolga gli assessori di Comune e Provinica oltre che la Camera di commercio».

Nicola Comelli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.